



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 1943 del 28/07/2020

Classifica: 008.05.01

Anno 2020

(7196833)

<i>Oggetto</i>	RETTIFICA A.D. N. 1916 DEL 23/07/2020 ISTANZA COSIMO GERICKE PER TAGLIO BOSCO CEDUO ED AVVIAMENTO ALL'ALTO FUSTO IN LOCALITA' "RIGNANA" NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI. - ARTEA N. 2020FORATBIGRCCSM66A20D612I0480210401 - RIF. AVI 16882
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott. For. Luciana Gheri
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(O)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l’atto dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019;

I.7 - che con A.D. n. 1916 del 23/07/2020 il sig. Cosimo Gericke, proprietario dei terreni, è stato autorizzato al taglio di bosco ceduo matricinato di specie quercine con presenza di orniello e carpino di 43 – 44 anni, oltre all’avviamento di una piccola porzione di ceduo invecchiato di specie quercine di 59 – 61 anni di età;

I.8 –che per mero errore materiale al punto II.1 è stata indicata una superficie complessiva di intervento di 05.62.00 ha anziché di 07.46.50 ha.

(I)CONSIDERATO

II.1 – di dover necessariamente rettificare il suddetto A.D. n. 1916 del 23/07/2020 come di seguito indicato.

(II)PREMESSO

III.1 - che il sig. Cosimo Gericke, proprietario dei terreni, ha presentato in data 30/01/2020, acquisita con protocollo n. 4302, domanda per taglio di bosco ceduo matricinato di specie quercine con presenza di orniello e carpino di 43 – 44 anni, oltre all’avviamento di una piccola porzione di ceduo invecchiato di specie quercine di 59 – 61 anni di età, in località “Rignana”, nelle particelle n. 4 e 5 del foglio di mappa n. 134 del comune di Greve in Chianti, per una superficie complessiva di 07.46.50 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2020FORATBIGRCCSM66A20D612I0480210401;

III.2 – che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota 72/20 del 22/07/2020, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che l’area d’intervento è delimitata ad ovest dal Fosso delle Villane (tratti MV41910 e MV42044) ed a nord dal corso d’acqua classificato MV41776

Considerato che ai sensi dell’art. 3 del DPGR 42/R del 25/07/2018 per svolgere le attività nell’area demaniale idrica e nell’intorno di 10 m deve essere acquisita anche l’autorizzazione idraulica del competente Ufficio del Genio Civile della Regione Toscana.

Considerato sul lato est, al confine fra le particelle catastali n. 4 e 5, è stata rilevata la presenza di accumulo di rifiuti plastici e vetrosi.

*Si esprime **parere favorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato, con le seguenti prescrizioni:*

a) il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, avendo cura di rilasciare almeno 60 matricine ad ettaro secondo le modalità indicate nell’art. 22 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.,

*Si esprime **parere favorevole** all’avviamento all’alto fusto della porzione di ceduo invecchiato di oltre 50 anni di età.*

Prescrizioni generali:

b) durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall’articolo 12 del Regolamento forestale;

- c) dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra i soggetti di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio;
- d) le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste a fondo naturale, nonché di trasporto del materiale legnoso su viabilità permanente a fondo naturale, dovranno essere eseguite con terreno asciutto;
- e) sia rimosso, e smaltito secondo la normativa vigente in materia, tutto il materiale di rifiuto presente nell'area di intervento;
- f) per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.
- g) L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.”.

(IV)CONSIDERATO

IV.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto III.2 hanno espresso esito favorevole.

(V)DISPONE

V.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

V.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di autorizzare gli interventi richiesti, con le seguenti modalità:

- che siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto III.2 del presente atto;
- che prima dell'inizio lavori sia comunicati i dati identificativi dell'impresa esecutrice;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..

V.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

V.4 - La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi.

(VI) TUTELA

VI.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Firenze 28/07/2020

**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE
STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”